

ALLEGATO B – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI MERCATO RELATIVO AL SERVIZIO DI MONTAGGIO, INSTALLAZIONE, SMONTAGGIO E MANUTENZIONE DI ADDOBBI E LUMINARIE PER IL MERCATINO DI NATALE 2018/2019

ALL'AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO DI BOLZANO

**Via Alto Adige 60
39100 BOLZANO**

astbolzano@pcert.postecert.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
CF. _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'Impresa _____, con sede legale
_____ sede operativa

telefono _____ mail _____

PEC: _____,

C.F. _____ Partita IVA _____

nella sua qualità di:

- Impresa individuale;
- micro, piccola, media impresa;
- altro _____

DICHIARA:

con la sottoscrizione della presente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR nr. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e civili previste per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- di manifestare il proprio interesse a partecipare alla suddetta procedura esplorativa ed accettare tutte le condizioni indicate nell'avviso;
- di essere consapevole che la presente manifestazione di interesse non è vincolante per l'Amministrazione procedente;
- che la suindicata Impresa concorrente è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per l'attività di seguito elencata:

1. che sé stesso e – per quanto a propria conoscenza – i soggetti indicati all’art. 80 comma 3 del d.lgs. nr. 50/2016, e precisamente:

NOME COGNOME	E	C. FISCALE	CARICA/QUALIFICA	LUOGO E DATA NASCITA

oltre ai seguenti soggetti **cessati dalla carica** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

NOME COGNOME	E	C. FISCALE	CARICA/QUALIFICA DATA CESSAZIONE	LUOGO E DATA NASCITA

non si trovano in nessuna delle cause di esclusione previste all’art. 80, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, dichiara l’insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Qualora nei confronti di uno o più soggetti indicati nelle tabelle precedenti sia intervenuta una sentenza definitiva relativamente a uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, con **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero che abbia riconosciuto **l'attenuante della collaborazione** come definita per le singole fattispecie di reato, si allega la seguente documentazione a comprova del risarcimento o dell'impegno al risarcimento di qualunque danno causato dal reato o dall'illecito oltreché documentazione relativa ai provvedimenti adottati, di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

Qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la data di trasmissione della lettera d'invito sia intervenuta una delle cause di esclusione previste all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, si allega la seguente documentazione, a comprova della completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

2. che non sussistono le cause di esclusione previste all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, dichiara, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto

previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che l'Operatore Economico rappresentato non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero le certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

oppure

che l'Operatore Economico rappresentato ha ottemperato ai propri obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati in data: _____, antecedente la scadenza del termine per la presentazione della presente domanda di partecipazione alla procedura in oggetto.

A tale fine allega la seguente documentazione a comprova di quanto sopra:

4. che l'Operatore Economico rappresentato non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, dichiara:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;
- c) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) di non determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile, partecipando alla procedura in oggetto;
- e) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016;
- f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che, in caso di violazione, è decorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione medesima e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.. In particolare:
 - per gli operatori economici che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

DI NON ESSERE ASSOGGETTATA agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

per gli operatori economici che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

DI ESSERE OTTEMPERANTE agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge nr. 68/1999;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e s.m.i.;

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e s.m.i., e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando ovvero alla data di trasmissione della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tale fine, **dichiara** inoltre, alternativamente:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

5. di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine speciale come richiesti nell'avviso ed in particolare:

Descrizione del servizio svolto	Periodo di svolgimento	Importo Servizio esclusa (Iva)	Committente

Allega dichiarazione di istituto bancario o intermediario autorizzato circa la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo.....

Data.....

Firma e timbro.....

N.B: allegare copia carta di identità e referenza bancaria.

